



## COMUNICATO UIL FPL n°1/2016

Il **7 novembre** sono riprese le trattative con i Responsabili di Area CODESS, il Coordinatore della struttura e la Direttrice della Residenza Gruaro. La finalità dell'incontro era quella di esporre e segnalare le molteplici criticità emerse dopo circa un anno e mezzo dall'avvio della struttura.

Gli argomenti all'ordine del giorno, ben argomentati dai rappresentanti aziendali, sono i seguenti: **1) organizzazione del lavoro; 2) turnistica; 3) carichi di lavoro e piano di emergenza 4) Varie ed eventuali.**

Riguardo l'organizzazione del lavoro è stata segnalata una mancanza di chiarezza e molta confusione sul ruolo dei punti di riferimento per il personale all'interno della struttura. La risposta dell'amministrazione è stata che, per qualsiasi problematica inerente la gestione della struttura, il referente a cui ci si deve rivolgere e confrontare è il sig. Tonasso Emanuel; si fa presente che rispetto al passaggio di informazioni su procedure, indicazioni sugli ospiti, consegne ecc., non è sufficiente il passaggio verbale (durante l'equipe??), il quale si svolge ogni 15 giorni, ma si devono trovare altre modalità di comunicazione. È stato proposto dai delegati che qualsiasi indicazione debba pervenire per scritto tramite il programma E-personam, o con comunicazioni scritte visibili a tutti; tale proposta è condivisa dall'amministrazione la quale accoglie le nostre richieste per far fronte a questa criticità.

Il secondo punto ha fatto emergere una serie di problemi: non vi è la possibilità di avere una fotocopia dei turni e, quotidianamente, bisogna controllare la matrice in quanto il turno viene continuamente modificato e, a sua volta, è sempre provvisoria e non ha una ciclicità, di conseguenza non vi è la possibilità da parte del personale di organizzare serenamente la propria vita. Rispetto ciò, la cooperativa si è data l'impegno di mettere in bacheca, sotto chiave, la matrice, la quale può essere modificata solo dal coordinatore di struttura, ma non intende consegnare ad oggi, nessuna fotocopia del turno per non creare confusione. Ci comunicano anche che un turno provvisorio e non ciclico deriva dal parziale riempimento della struttura: ad oggi mancano circa 7 unità all'occupazione di tutti i posti letto.

Ci colleghiamo così al terzo punto; rispetto a ciò che emerge in matrice, ossia la necessità della presenza di 12 operatori al mattino, 8 il pomeriggio e 2 la notte, si fa presente che questo non viene mai rispettato: ci si trova sempre in difficoltà, il numero degli operatori è sempre minore, con il forte sospetto che non vengano rispettati gli standard, alcuni colleghi sono obbligati a fare il doppio turno o a fare mattina/notte, senza il loro consenso. Siamo riusciti a far togliere dal piano di lavoro la dicitura del turno notte ovvero **"la possibilità del M5"**.

Il piano di lavoro di Aprile, il quale magicamente è apparso su e-personam rivisitato a Novembre, non è stato spiegato a nessuno e, conseguentemente, non è attuato nemmeno il piano di emergenza. Ci si affida alla professionalità e al buon senso degli Operatori, in una sorta di autogestione, anche se non dovrebbe funzionare così. I carichi di lavoro sono molto pesanti e i bisogni degli ospiti sempre più importanti: a volte non si riesce nemmeno a fare i 10 minuti di pausa (che però vengono trattenuti) o a scrivere su e-personam.

Il programma appena citato non è di facile comprensione e non risulta eseguita un'adeguata formazione, soprattutto al personale assunto negli ultimi mesi, spesso non affiancato sufficientemente nell'inserimento nella nuova realtà lavorativa.

A queste considerazioni la cooperativa sostiene di rispettare gli standard in essere in quanto, già da matrice, vengono assegnate dalle 5/7 ore in più, nonostante i ricoveri ospedalieri abbassino le ore da erogare e, per quanto riguarda la formazione, sarà loro cura riprenderla in mano.

Come "varie ed eventuali" è stato segnalato il forte malcontento alla ricezione della busta paga: le trattenute effettuate sono sostanziose (11,8%) e non vi è chiarezza sulla banca ore e sul pagamento delle festività. Si chiede, quindi, come già emerso nell'incontro del 25 Ottobre a Padova tra la UIL FPL e il responsabile delle Risorse Umane Luigi Amati, di procedere ad una formazione da tenersi presso la Residenza Gruaro con la responsabile degli stipendi. La risposta della cooperativa è stata affermativa, anche se il tutto partirà non prima dell'anno nuovo; nel frattempo, il coordinatore di struttura si rende disponibile a chiarire ogni dubbio del cedolino paga a chiunque ne faccia richiesta, indipendentemente dalla sigla sindacale.

La cooperativa informa, infine, che il passaggio di personale da 32 a 36 ore settimanale non è dipeso dall'iscrizione ad un sindacato o ad un altro, ma da esigenze di servizio com'è corretto e doveroso che sia.

**Per la verifica** di quanto esposto e deciso, ci si incontrerà il **giorno 7 Dicembre 2016**

*I nostri delegati sono sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento.*

Delegati Aziendali  
Roberta Catto – Marino Focarelli

La Segreteria Regionale  
UIL FPL Venezia Veneto

Gruaro, 9 novembre 2016